

RAPPORTO

della Commissione della Gestione sul messaggio 2 novembre 1962
concernente la concessione di un credito di Fr. 81.600
per la sostituzione di una parte dei veicoli e per la completazione
della rete radiotelefonica della polizia cantonale

(del 2 gennaio 1963)

Sembra alla vostra Commissione indispensabile di dotare la Polizia cantonale di tutti i mezzi atti a renderla più efficiente e in grado di far fronte con successo ai compiti che la competono.

Il messaggio che ci è presentato vuole ottenere nuovi crediti per il rinnovo di una parte del parco autoveicoli in dotazione del comando e dei singoli posti e per il potenziamento della rete radiotelefonica del corpo. Esso rientra quindi esattamente nell'ambito delle necessità sopranumerate e ci potremmo perciò esimere dal presentare un circostanziato rapporto.

E' tuttavia opportuno fare qualche precisazione allo scopo di chiarire alcuni interrogativi sorti in Commissione e che indubbiamente si affacceranno alla mente dei singoli deputati. Dalla documentazione messaci a disposizione appare come sia indispensabile la sollecita sostituzione di nove motociclette della polizia stradale e di sei vetture in servizio presso i diversi posti e il servizio di identificazione. Per alcuni di queste — sei motociclette e un'automobile — l'urgenza essendo estrema, il Dipartimento interessato ha ritenuto di dover chiedere un credito speciale, mentre per l'acquisto delle altre motociclette e degli autoveicoli si farà capo al credito — portato a Fr. 90.000 — iscritto nel preventivo per l'anno corrente.

Gli autoveicoli di cui si chiede la sostituzione sono per la maggior parte carichi di chilometri e una loro revisione generale appare sconsigliabile e anti-economica. In uno stato non diverso si trovano le motociclette il cui anno di costruzione varia fra il 1952 e il 1954. Ci siamo chiesti se i prezzi indicati per la ripresa degli automezzi sostituiti fossero adeguati e ci è stato affermato che, considerato lo stato di usura dei veicoli, il bonifico previsto rappresenta il massimo realizzabile.

La seconda parte del credito (Fr. 38.600) è invece richiesta per procedere all'acquisto di 15 apparecchi ricetrasmittenti e dei loro accessori. Il messaggio precisa che « l'esistente rete radiotelefonica è attualmente imperniata sulla stazione fissa del comando, cui sono collegate quelle riceventi dei posti di Lugano, Chiasso e Locarno, nonchè 5 stazioni rice-trasmittenti collocate su altrettante automobili. Quest'ultimi apparati sono inamovibili e possono, per di più, essere usati soltanto per il tramite della stazione centrale di Bellinzona: di qui una limitazione della loro efficacia, dato che le automobili possono logicamente giungere solo fin dove arrivano strade e non sono ad esempio utilizzabili nè in montagna o in aperta campagna, nè in certi punti dei centri abitati e nell'interno dei caseggiati. A questi inconvenienti ci proponiamo di porre rimedio mediante l'acquisto di 15 apparecchi portatili atti a ricevere e a trasmettere comunicazioni; apparecchi che potranno funzionare immediatamente, senza l'ausilio della stazione fissa del comando e che permetteranno a singoli agenti o pattuglie di mantenersi costantemente in contatto tra loro in qualsiasi circostanza e in qual-

siasi luogo e perciò anche in quelle situazioni in cui gli apparecchi ora in funzione non possono essere utilizzati ».

Tali informazioni hanno sorpreso qualche commissario che riteneva, sulla scorta di quanto affermato all'atto dell'installazione della stazione centrale di Bellinzona, essere del tutto risolto il problema della rete radiotelefonica della polizia. Appare invece oggi come l'attuale attrezzatura sia insufficiente e di scarsa efficacia, ciò che del resto ci è stato confermato dall'on. capo del Dipartimento da noi interpellato. Ecco perchè si avvera indispensabile l'acquisto degli apparecchi portatili che dovrebbero permettere di coordinare l'azione della polizia su tutto il territorio del Cantone.

Anche in questo caso l'opportunità di rendere più tempestivi gli interventi della Polizia ci induce a proporre la concessione dei crediti richiesti.

Vi proponiamo pertanto, onorevoli Presidente e colleghi, di approvare le conclusioni del messaggio governativo e il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione :

D. Wyler, relatore

Agustoni — Antognini — Bernasconi B.

— Boffa — Borella A. — Bottani —

Coppi — Giovannini — Guscelli M.

— Jolli — Rossi-Bertoni — Visani.